

**CHECK-LIST PER LA VERIFICA DEL BENESSERE ANIMALE ALLA
MACELLAZIONE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1099/2009**

Data del sopralluogo ____/____/____

Sopralluogo effettuato da _____ **Qualifica** _____

RAGIONE SOCIALE (timbro)



Legale rappresentante: Sig. _____ nato a _____

il ____/____/____ residente a _____ Prov. _____

in Via _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

SEDE PRODUTTIVA (Stabilimento di macellazione)

Via _____ C.A.P. _____

Comune _____ Località _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Numero di riconoscimento/registrazione _____

Responsabile Autocontrollo: Sig./Dott. _____

 dipendente consulente esterno ☐

Responsabile del Benessere animale: Sig./Dott. _____

 dipendente consulente esterno ☐

n. di addetti produzione dipendenti _____ esterni _____

n. di addetti alla gestione animali vivi dipendenti _____ esterni _____

Specie/i animali macellate : _____

n. medio di animali macellati per settimana di macellazione _____

Metodo/Metodi di stordimento degli animali: _____

Macellazione secondo rito religioso No Sì ☐ (specificare) _____

RAPPRESENTANTI DELL'IMPRESA PRESENTI AL SOPRALLUOGO

Cognome/Nome _____ Qualifica _____

Cognome/Nome _____ Qualifica _____

Cognome/Nome _____ Qualifica _____

BENESSERE ANIMALE ALLA MACELLAZIONE		
1) PROCEDURA		
Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013) ¹
1. L'OSA ha elaborato una procedura operativa al fine di garantire che l'abbattimento e le operazioni correlate siano effettuate risparmiando agli animali dolori, ansie e sofferenze inutili.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA ²	art. 3, comma 5 Se la procedura non è messa a disposizione dell'A.C.: art.3 comma 6
Nella procedura per ciascuna linea di macellazione : 2. viene indicato il numero massimo di animali/ora (riportare) _____ 3. vengono individuati i metodi di stordimento e di immobilizzazione rispetto alla categoria e al peso degli animali macellati (riportare) _____	SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	art.8, comma 2
4. viene individuato un responsabile per il benessere animale, 5. vengono chiaramente descritte le competenze del responsabile del benessere animale,	SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	art.11, comma 1 art.11, comma 2
6. vengono individuati operatori, adeguatamente formati, che effettuano le operazioni di: – maneggiamento e cura degli animali prima della loro immobilizzazione; – immobilizzazione degli animali; – stordimento; – valutazione dell'efficacia dello stordimento; – sospensione o sollevamento di animali vivi; – dissanguamento; – macellazione in deroga senza previo stordimento (così detta rituale);	SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art.3, comma 7
7. vengono indicate le modalità di abbattimento degli animali che non sono in grado di camminare 8. vengono indicate le modalità di valutazione della idoneità al trasporto degli animali in arrivo, la gestione degli eventuali inidonei e le comunicazioni/azioni correttive da mettere in atto.	SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	art. 3, comma 5
Per quanto riguarda lo stordimento/abbattimento , la procedura:		
9. individua i mezzi/strumenti di stordimento utilizzati;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
10. tiene conto delle raccomandazioni del fabbricante (tra cui anche specie, categorie, quantità/peso degli animali cui il dispositivo è destinato), o	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art. 3, comma 5
11. nel caso di strumenti per cui queste raccomandazioni non sono disponibili, definisce chiaramente le modalità di uso di questi strumenti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

¹ Qualora la violazione non sia espressamente disciplinata dal D.Lgs. 131/2013, o da altra normativa specificata, è possibile applicare il regime sanzionatorio previsto per la non osservanza al manuale di autocontrollo, di cui al D.Lgs. 193/2007.

² NA = Non Applicabile

12. definisce i parametri fondamentali, in relazione al metodo utilizzato (Allegato I, capo I del Reg. (CE) 1099/2009) per garantire un efficace stordimento degli animali;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art. 3, comma 5
13. prevede dei controlli regolari e su un campione sufficientemente rappresentativo di animali in relazione alla entità delle macellazioni, al fine di garantire che gli animali non presentino segni di coscienza o sensibilità nel periodo compreso fra la fine del processo di stordimento e la morte;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art. 10, comma 1
14. prevede la presenza di adeguato dispositivo di stordimento di riserva.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le procedure di controllo delle fasi di stordimento/abbattimento degli animali definiscono:		
15. il nome della persona responsabile;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
16. gli indicatori destinati a rilevare i segni di incoscienza/coscienza, insensibilità/ sensibilità negli animali e, 17. <u>in caso di macellazioni rituali</u> , anche gli indicatori destinati a rilevare l'assenza di segni di vita;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	art.10 comma 1
18. i criteri per determinare se i risultati mostrati dagli indicatori sono soddisfacenti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
19. le circostanze e il momento in cui debbono essere eseguiti i controlli;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
20. il numero di animali per ogni campione da esaminare;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
21. precisa le misure da prendere nel caso in cui i controlli indichino che un animale non è stordito adeguatamente o	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art.3 comma 5
22. precisa le misure da prendere nel caso in cui i controlli indichino che un animale <u>nel caso di macellazioni rituali</u> , presenti ancora segni di vita.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

2) GESTIONE		
Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013)
1. Il sopralluogo evidenzia che le operazioni di seguito riportate vengono svolte secondo quanto dichiarato dall'OSA nella procedura: <ul style="list-style-type: none"> – maneggiamento e cura degli animali prima della loro immobilizzazione; – immobilizzazione degli animali; – stordimento; – valutazione dell'efficacia dello stordimento; – sospensione o sollevamento di animali vivi; – dissanguamento; – macellazione in deroga senza previo stordimento (così detta rituale); – valutazione dello stato di incoscienza/coscienza, insensibilità/sensibilità e/o di morte; 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	art.3 comma 1
2. vengono valutate le condizioni di benessere per ogni partita di animali in arrivo;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	art.9 comma 1
3. gli animali sono scaricati il più rapidamente possibile;	<input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	
4. vengono macellati senza indebito ritardo;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
5. se non sono macellati immediatamente, vengono condotti nei locali di stabulazione	<input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	

<p>Qualora gli animali siano trasportati in contenitori:</p> <p>i contenitori in cui vengono trasportati:</p> <p>6. sono in buone condizioni;</p> <p>7. sono manipolati con cura in modo da non essere fatti cadere o rovesciati;</p> <p>8. vengono caricati e scaricati con mezzi meccanici se impilati:</p> <p>9. viene limitata la caduta di urina e feci sugli animali posti al livello inferiore;</p> <p>10. la ventilazione non è impedita;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art.9 comma 1</p>
<p>Gli animali:</p> <p>11. non vengono percossi né manipolati in modo da causare dolore o sofferenze evitabili;</p> <p>12. non vengono sollevati o trascinati per le zampe (ad eccezione di volatili, conigli e lepri), testa, orecchie, corna, coda, occhi o vello;</p> <p>13. per la loro movimentazione non vengono usati strumenti con estremità aguzze;</p> <p>14. non vengono usati strumenti che trasmettono scariche elettriche, se non su bovini e suini adulti ai muscoli dei quarti posteriori per non più di un secondo e non in maniera ripetuta, solamente se l'animale non reagisce ad altri stimoli e se ha lo spazio per potersi muovere in avanti;</p> <p>15. non vengono legati per le corna, i palchi o gli anelli nasali;</p> <p>16. le zampe non vengono legate assieme;</p> <p>le corde e le pastoie usate:</p> <p>17. sono sufficientemente resistenti da non spezzarsi;</p> <p>18. consentono agli animali di coricarsi, bere e mangiare;</p> <p>19. Gli animali che non sono in grado di camminare sono abbattuti sul posto.</p> <p>Qualora gli animali vengano stabulati:</p> <p>20. ciascun animale ha a disposizione spazio per mantenere la condizione eretta, coricarsi e girarsi;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art.9 comma 1</p>

<p>21. ogni recinto indica la data, l'ora di arrivo degli animali e il numero massimo di animali che può contenere a seconda della specie e della categoria/peso;</p> <p>22. sono presenti recinti chiaramente identificati per tenere animali in isolamento sanitario;</p> <p>23. le condizioni degli animali stabulati vengono controllati regolarmente dal responsabile del benessere o da persona con competenze adeguate;</p> <p>se gli animali sono stabulati per più di 12 ore:</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	<p>art.9 comma 1</p>
<p>24. vengono adeguatamente alimentati e abbeverati;</p> <p>25. hanno lettiera adeguata (o materiale simile) conformemente alla specie.</p> <p>Per la immobilizzazione degli animali:</p> <p>26. non vengono sospesi o sollevati gli animali coscienti (ad eccezione dei volatili da cortile);</p> <p>27. non vengono stretti meccanicamente o legati gli arti o le zampe degli animali (ad eccezione di volatili da cortile);</p> <p>28. non viene reciso il midollo spinale con uno strumento da taglio (es. un pugnale o una daga);</p> <p>29. non vengono utilizzate scariche elettriche per immobilizzare l'animale che non lo stordiscano o lo uccidano in circostanze controllate, ed,</p> <p>30. in particolare non venga usata corrente elettrica applicata intorno al cervello;</p> <p>31. non sono utilizzati sistemi di immobilizzazione dei bovini che prevedano il capovolgimento o qualsiasi altra posizione innaturale (deroga per le macellazioni rituali).</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>Le operazioni di stordimento, agganciamento, sospensione e dissanguamento degli animali:</p> <p>32. vengono eseguite su un animale alla volta;</p> <p>33. qualora si esegua un semplice stordimento o in caso di macellazioni rituali viene eseguita la recisione sistematica di entrambe le carotidi;</p> <p>34. la stimolazione elettrica viene eventualmente eseguita solo dopo aver verificato lo stato di incoscienza degli animali;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	

35. i controlli previsti dalla procedura vengono regolarmente eseguiti;	SI <input type="checkbox"/> NO NA	Art.5 comma 3
36. é presente e disponibile un adeguato dispositivo di stordimento di riserva;	<input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	
37. Le non conformità e le azioni correttive adottate sono documentate e registrate.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Art.11 comma 3

3) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013)
<p>Il personale (compreso quello dipendente da imprese esterne) addetto alle operazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maneggiamento e cura degli animali prima della loro immobilizzazione; - immobilizzazione degli animali; - stordimento; - valutazione dell'efficacia dello stordimento; - sospensione o sollevamento di animali vivi; - dissanguamento; - macellazione in deroga senza previo stordimento (così detta rituale); - valutazione dell'assenza di segni di vita degli animali macellati secondo rito religioso: 	<p> SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA </p>	art.3 comma 7
<p>1. è in possesso dello specifico certificato di idoneità ai sensi dell'articolo 21 Reg. (CE) 1099/2009;</p> <p>2. dimostra di avere un adeguato livello di competenze per eseguire le operazioni ad esso affidate in maniera conforme a quanto stabilito nella procedura.</p>	<p> SI <input type="checkbox"/> NO NA <input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA </p>	

4) STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013)
<p>Stabulazione:</p> <p><i>Per macelli già in attività alla data del 31 dicembre 2012:</i></p> <p><i>Deroga - Riferimento alla direttiva 93/119/CE All. A, parte II, paragrafi 1, 3-seconda frase, 6, 7, 8, 9 - prima frase.</i></p> <p>I dispositivi usati per lo scarico e la conduzione degli animali sono dotati di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. pavimento antisdrucciolevole; 2. muniti di protezioni laterali; 3. le rampe di accesso e di uscita hanno la minima inclinazione possibile; 4. i corridoio sono costruiti in modo da non causare ferite agli animali; 5. consentono loro di muoversi sfruttando le loro tendenze gregarie; 6. le stalle e i recinti sono in numero sufficiente; 7. sono costruiti in modo da evitare la esposizione a condizioni meteorologiche avverse. <p>I locali di stabulazione sono dotati di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. pavimenti antisdrucciolevole; 9. adeguata ventilazione e, se si usano mezzi meccanici di ventilazione, dispositivi di allarme e di emergenza 10. illuminazione di intensità sufficiente; 11. attrezzi per legare gli animali; 12. qualora sia necessario, opportuno materiale da lettiera per gli animali che di notte vengono stabulati; 13. gli animali che dopo essere scaricati, non vengono immediatamente macellati, hanno possibilità di abbeverarsi mediante dispositivi adeguati. 	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Ci si riferisce al D.Lgs. 333/1998 (art. 15)</p>

<p><i>Per i macelli entrati in funzione dal 01 gennaio 2013 o che effettuano modifiche riguardanti la configurazione, la costruzione o le attrezzature disciplinate dalle disposizioni dell'Allegato II del Reg. (CE) 1099/2009.</i></p>		
<p><u>Per tutti i macelli dalla data dell'9 dicembre 2019</u></p>		
<p>Stabulazione:</p>		
<p>14. la progettazione, la costruzione e la manutenzione dei sistemi di ventilazione garantiscono costantemente il benessere degli animali;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>15. in caso di mezzi meccanici di ventilazione, è previsto un dispositivo di allarme ed emergenza in caso di guasto;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>16. le strutture di stabulazione sono progettate e mantenute per minimizzare il rischio che gli animali si feriscano;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>17. le strutture per la stabulazione degli animali sono progettate e costruite in modo da facilitare l'ispezione degli animali;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>18. è presente una illuminazione adeguata, tale da garantire l'ispezione degli animali;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>19. i recinti, corridoi e corsie sono progettati e costruiti in modo da consentire agli animali di muoversi liberamente nella opportuna direzione secondo le loro caratteristiche comportamentali.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Dispositivi e strutture di immobilizzazione:</p>		
<p>Sono progettati, costruiti e conservati in modo da:</p>		<p>art.8 comma 1</p>
<p>20. ottimizzare l'applicazione del metodo di stordimento o abbattimento;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>21. evitare ferite o contusioni agli animali;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>22. ridurre al minimo la resistenza e la vocalizzazione nel momento in cui gli animali vengono immobilizzati;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>23. Per gli animali della specie bovina le casse di contenzione utilizzate in associazione con un dispositivo pneumatico a proiettile captivo, devono essere provviste di un dispositivo che limiti i movimenti laterali e verticali della testa dell'animale.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Dispositivi per la immobilizzazione di animali abbattuti secondo macellazioni rituali, sono tali per cui:</p>		
<p>24. gli animali sono immobilizzati individualmente;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art.9 comma 1</p>
<p>25. i ruminanti sono immobilizzati meccanicamente;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	

26. l'eventuale utilizzo di una corda, usata come capezza per bloccare i movimenti della testa è consentito solo se associato ad un valido contenimento meccanico del corpo dell'animale;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	
27. tale immobilizzazione viene mantenuta fino all'accertamento da parte dell'operatore dell'assenza di segni vitali dell'animale.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	
28. nel caso di bovini immobilizzati con sistemi che prevedono il capovolgimento dell'animale o qualsiasi altra posizione innaturale, tali sistemi sono provvisti di un dispositivo che limiti i movimenti laterali e verticali della testa dell'animale e siano adattabili alle dimensioni dell'animale.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	art.9, comma 1

Dispositivi meccanici di stordimento: <i>Per tutti i macelli (Reg.1099/2009, All. I, capo II, punto 1)</i> Dispositivo a proiettile captivo non penetrante: 29. Se utilizzano questo metodo gli operatori hanno cura di evitare le fratture del cranio 30. È utilizzato unicamente per i ruminanti di peso inferiore a 10 kg							SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	art.4, comma 1
Dispositivi elettrici di stordimento: <i>Per tutti i macelli (Re.1099/2009, All. I, capo II, punto 4.2):</i> 31. Qualora l'elettronarcosi sia effettuata con dispositivi che applicano la corrente limitatamente alla testa, devono essere rispettati i limiti riportati nella tabella sottostante:							SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	art.4, comma 1
Categoria animale	bovini di età > o = a 6 mesi	bovini < di 6 mesi	ovini e caprini	suini	polli	tacchini		
Corrente minima (A)	1,28 A	1,25A	1,00A	1,30 A	240 mA	400mA		
Per i macelli già in attività alla data del 31 dicembre 2012: Deroga - Riferimento alla direttiva 93/119/CE, Allegato C, parte II, paragrafo 3- punto A- punto 2: Se gli animali sono storditi individualmente, l'apparecchio per lo stordimento: 32. è munito di un dispositivo che misuri l'impedenza del carico ed impedisca il funzionamento dell'apparecchio se la corrente elettrica minima prescritta non può essere trasmessa, 33. è munito di un dispositivo acustico o luminoso che indica la durata della sua applicazione ad un determinato animale							SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>	Ci si riferisce al D.Lgs. 333/1998 (art. 15)

34. è collegato ad un dispositivo, perfettamente visibile all'operatore, che indica il voltaggio e la intensità della corrente utilizzata					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA																				
<p>Per i macelli entrati in funzione dal 01 gennaio 2013 o che effettuano modifiche riguardanti la configurazione, la costruzione o le attrezzature disciplinate dalle disposizioni dell'Allegato II del Reg. (CE) 1099/2009.</p> <p><u>Per tutti i macelli dalla data dell'9 dicembre 2019 (Reg.1099, All. II, Punto 4)</u></p> <p>I dispositivi elettrici di stordimento:</p> <p>35. sono provvisti di un dispositivo che visualizza e registra i parametri elettrici fondamentali per ciascun animale stordito;</p> <p>36. il dispositivo è posizionato in modo da essere chiaramente visibile per il personale,</p> <p>37. emette un segnale di allarme perfettamente visibile ed udibile se la durata dell'esposizione scende al di sotto del livello richiesto</p> <p>38. le registrazioni vengono conservate almeno per un anno.</p> <p>39. Qualora siano presenti dispositivi elettrici automatici, applicano un'intensità di corrente costante</p>					<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	art.8 comma 1																			
<p>Dispositivi elettrici di stordimento in bagni di acqua (Macelli per volatili da cortile):</p> <p>Per tutti i macelli (Reg. 1099/2009, All. I, capo II, punto 6):</p> <p>40. esiste un metodo alternativo di abbattimento per quegli animali che non possono essere sospesi ai ganci (es. troppo piccoli, visibilmente feriti);</p> <p>41. i ganci di sospensione vengono umidificati prima che i volatili vengano appesi;</p> <p>42. gli animali sono esposti alla corrente per almeno 4 secondi.</p> <p>43. Viene applicata una corrente pari alla intensità minima prevista come nella tabella sotto riportata</p>					<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	art.4, comma 1																			
<table border="1"> <tr> <th>Frequenza(Hz)</th> <th>Polli</th> <th>Tacchini</th> <th>Anatre ed oche</th> <th>Quaglie</th> </tr> <tr> <td><200 Hz</td> <td>100 mA</td> <td>250 mA</td> <td>130 mA</td> <td>45mA</td> </tr> <tr> <td>Da 200 a 400 Hz</td> <td>150mA</td> <td>400 mA</td> <td>Non consentito</td> <td>Non consentito</td> </tr> <tr> <td>Da 400 a 1500 Hz</td> <td>200 mA</td> <td>400 mA</td> <td>Non consentito</td> <td>Non consentito</td> </tr> </table>	Frequenza(Hz)	Polli	Tacchini	Anatre ed oche	Quaglie	<200 Hz	100 mA	250 mA	130 mA	45mA	Da 200 a 400 Hz	150mA	400 mA	Non consentito	Non consentito	Da 400 a 1500 Hz	200 mA	400 mA	Non consentito	Non consentito	<table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/> SI</td> <td>NO</td> <td><input type="checkbox"/> NA</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> SI	NO	<input type="checkbox"/> NA	
Frequenza(Hz)	Polli	Tacchini	Anatre ed oche	Quaglie																					
<200 Hz	100 mA	250 mA	130 mA	45mA																					
Da 200 a 400 Hz	150mA	400 mA	Non consentito	Non consentito																					
Da 400 a 1500 Hz	200 mA	400 mA	Non consentito	Non consentito																					
<input type="checkbox"/> SI	NO	<input type="checkbox"/> NA																							

<i>Per macelli già in attività alla data del 31 dicembre 2012:</i> <i>Deroga - Riferimento alla direttiva 93/119/CE, Allegato C, parte II, paragrafo 3 - punto B - punti 2 e 4:</i>						
44. il livello dell'acqua è regolabile in modo da consentire un contatto con la testa dei volatili;					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Ci si riferisce al D.Lgs. 333/1998 (art. 15)
45. l'intensità e la durata della corrente producono uno stordimento efficace per ciascun volatile;					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
46. i bagni di acqua devono presentare dimensioni e profondità appropriate per il tipo di volatile e l'elettrodo immerso deve avere la lunghezza della vasca					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

<p><i>Per i macelli entrati in funzione dal 01 gennaio 2013 o che effettuano modifiche riguardanti la configurazione, la costruzione o le attrezzature disciplinate dalle disposizioni dell'Allegato II del Reg. (CE) 1099/2009.</i></p>		
<p><u>Per tutti i macelli dalla data dell'9 dicembre 2019</u></p>		
<p>47. le guidovie per i volatili da cortile sono progettati e collocate in modo tale che gli animali sospesi non incontrino ostacoli;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>48. le guidovie per i volatili da cortile sono progettati in modo tale che gli animali sospesi non devono essere coscienti per più di un minuto (polli), o nel caso di anatre, oche, tacchini, per più di due minuti;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>49. la guidovia è facilmente accessibile per tutta la sua lunghezza, fino al punto di ingresso nella vasca;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Art. 8, comma 1</p>
<p>50. i ganci metallici sono adeguati alla dimensione delle zampe degli animali;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>51. il livello di immersione dei volatili è adeguato;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>52. gli elettrodi sono applicati per tutta la lunghezza della vasca;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>53. quando i ganci di sospensione passano sopra l'acqua sono in contatto continuo con la barra di messa a terra;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>54. l'apparecchiatura è munita di un sistema in contatto con il petto dei volatili, dall'aggancio all'ingresso nella vasca, in modo da calmare gli animali;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>55. vi è accesso alla vasca, per consentire il dissanguamento dei volatili che, una volta storditi, sono rimasti nella stessa in seguito a guasti o ritardi;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>56. vi è un dispositivo che visualizza e registra i parametri elettrici fondamentali;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>57. le registrazioni vengono conservate almeno per un anno.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	

<p>Dispositivi di stordimento a gas (suini e volatili da cortile):</p> <p><i>Per tutti i macelli (Reg. 1099/2009, All. I, capo II, punti 7, 9).</i></p> <p>58. Nel caso di stordimento mediante uso di biossido di carbonio ad alta concentrazione, viene usata una concentrazione minima dell'80%.</p> <p>Nel caso di stordimento con monossido di carbonio (in forma pura o associato ad altri gas):</p> <p>59. gli animali sono tenuti sotto sorveglianza in ogni momento;</p> <p>60. vengono introdotti uno alla volta ,assicurandosi che l'animale precedente sia incosciente;</p> <p>61. vengono introdotti nella cella solo quando la concentrazione minima del monossido è raggiunta;</p> <p>62. restano nella cella fino alla morte.</p> <p>Il gas prodotto da un motore specificamente adattato allo scopo dell'abbattimento degli animali può essere utilizzato purché la persona responsabile dell'abbattimento abbia verificato in precedenza che il gas utilizzato:</p> <p>63. è stato adeguatamente raffreddato;</p> <p>64. è stato sufficientemente filtrato;</p> <p>65. è esente da qualsiasi componente o gas irritante;</p> <p>66. il motore deve essere provato ogni anno prima dell'abbattimento degli animali.</p> <p>67. Gli animali vengono introdotti nella cella soltanto quando la concentrazione minima di monossido è stata raggiunta.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art.4, comma 1</p>
<p><i>Per macelli già in attività alla data del 31 dicembre 2012:</i></p> <p><i>Deroga - Riferimento alla direttiva 93/119/CE, Allegato C, parte II, paragrafi 4.2 e 4.3:</i></p> <p>68. la cella e i dispositivi utilizzati per convogliare gli animali sono concepiti, costruiti e mantenuti in condizioni tali da evitare che gli animali si possano ferire;</p> <p>69. sono dotati di idonea illuminazione;</p> <p>70. la cella ha un dispositivo che consenta di misurare la concentrazione del gas nel punto di massima esposizione;</p> <p>71. è dotata di un sistema di allarme perfettamente visibile ed udibile qualora la concentrazione del biossido di carbonio scenda al di sotto del livello dovuto.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Ci si riferisce al D.Lgs. 333/1998 (art. 15)</p>

<p>Per i macelli entrati in funzione dal 01 gennaio 2013 o che effettuano modifiche riguardanti la configurazione, la costruzione o le attrezzature disciplinate dalle disposizioni dell'Allegato II del Reg. (CE) 1099/2009.</p>		
<p><u>Per tutti i macelli dalla data dell'9 dicembre 2019.</u></p>		
<p>I dispositivi di stordimento a gas sono progettati e costruiti in modo da :</p>		
<p>72. ottimizzare lo stordimento mediante esposizione al gas;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	<p>Art. 8, comma 1</p>
<p>73. evitare ferite o contusioni per gli animali;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>74. ridurre al minimo la resistenza e la vocalizzazione nel momento in cui gli animali vengono immobilizzati;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>75. gli animali quando si coricano non sono accatastati;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>76. sono dotati di dispositivi di misurazione continua che permettono di visualizzare e registrare la concentrazione del gas e il tempo di esposizione;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p>	
<p>77. sono dotati di un sistema di allarme visibile ed udibile se la concentrazione del gas scende al di sotto del livello richiesto, posizionato in maniera da essere chiaramente visibile al personale;</p>	<p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>78. le registrazioni vengono conservate almeno per un anno.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	

5) MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA IMMOBILIZZAZIONE E LO STORDIMENTO – PROCEDURA		
Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013)
<p>L'OSA gestisce la propria attività di manutenzione degli strumenti per lo stordimento con:</p> <p>1. identificazione del responsabile della manutenzione, inventario e localizzazione di impianti ed attrezzature presenti nello stabilimento;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art. 5, comma 2</p>
<p>2. raccolta delle istruzioni messe a disposizione dai fabbricanti;</p> <p>3. programmazione degli interventi di manutenzione ordinari comprensiva delle procedure di verifica e taratura degli strumenti, con identificazione delle modalità e delle frequenze degli interventi e previsione di manutenzione straordinaria quando necessaria;</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>4. registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di taratura.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>art. 5, comma 2</p>

6) MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA IMMOBILIZZAZIONE E STORDIMENTO – GESTIONE		
Requisiti	Evidenze	Riferimenti sanzionatori (D.Lgs. 131/2013)
1. Il sopralluogo evidenzia che l'OSA esegue le operazioni di manutenzione su tutti gli strumenti previsti per la immobilizzazione e lo stordimento;	SI <input type="checkbox"/> NO NA	art. 5, comma 2
2. Il registro di manutenzione contiene le registrazioni degli interventi effettuati.	<input type="checkbox"/> SI NO <input type="checkbox"/> NA	

BENESSERE ANIMALE ALLA MACELLAZIONE	
Valutazione complessiva e giudizio finale riferito al Regolamento (CE) 1099/2009 (Indicare CONFORME o, se NON CONFORME: riportare il numero relativo al punto della check-list con non conformità)	
1) Programma	
2) Gestione	
3) Formazione del personale	
4) Strutture e attrezzature	
5) Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento - Procedura	
6) Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento - Gestione	

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.
